

ASSEGNATO IL PREMIO LETTERARIO SuperMondello a Davide Orecchio

PALERMO. È Davide Orecchio, con «Città distrutte. Sei biografie infedeli», il vincitore del SuperMondello, il più ambito riconoscimento del Premio Letterario Internazionale Mondello. Orecchio ha battuto gli altri 2 finalisti, Edoardo Albinati con «Vita e morte di un ingegnere» e Paolo Di Paolo con «Dove eravate tutti», prendendo 83 voti. Sei biografie apocrife, quelle del vincitore, che vanno oltre la semplice ricostruzione. A decretare il "super" vincitore della 38ª edizione sono stati 240 lettori di tutta Italia, scelti in partnership con **il Sole 24 Ore**. «Non immaginavo – ha detto, emozionato, Orecchio – di pubblicare il mio libro. Ora posso arrivare a quei lettori, altrimenti irraggiungibili». Ad Albinati è stato assegnato il Premio Mondello Giovani, che dal 2008 si affianca al Mondello. A stabilire il vincitore è stata una giuria, formata da 100 studenti di 10 scuole secondarie palermitane. Un apologo, quello di Albinati, che si colloca dentro una tradizione di personaggi-figli, bloccati. «Per me – ha detto Albinati – è un grande onore tornare a Palermo, dopo il Mondello 1988 al mio primo libro "Arabeschi della vita morale"». Ad Antonio De Benedetti è andato il Premio alla carriera e quello per la critica letteraria a Salvatore Silvano Nigro, con «Il Principe fulvo». Per **Subway Letteratura**, ha vinto il micro racconto di Gioacchino Lonobile, intitolato «Meusa» e dedicato al mercato della Vucciria. Il Premio è stato dedicato alla memoria di Carmela Petrucci, la diciassettenne palermitana, uccisa dall'ex fidanzato della sorella.

ANNA CLARA MUCCI

